

Come rinasce la «Via Francigena»

►Parte il progetto dedicato alle strade storiche della fede ►L'obiettivo: migliorare la fruibilità degli itinerari a piedi
L'ex sindaco **Rutelli** coordinerà i lavori su incarico del Papa Entro primavera 2014 i percorsi saranno attrezzati e sicuri

L'OPERAZIONE

«Mi piace molto». Quell'approvazione data da Papa Bergoglio con entusiasmo spontaneo, Francesco **Rutelli** se la porta nel cuore. Perché è da lì, da quella condivisione di un'idea, che è iniziato tutto il progetto per la via Francigena e le vie storiche: rendere più organizzato, praticabile e fruibile in sicurezza l'antico itinerario di pellegrinaggio a piedi per arrivare a Roma e «ritrovarsi a Roma». «Di fronte alla propensione di milioni di persone che arrivano a Roma per incontrare Papa Francesco - racconta **Rutelli** - ce n'è una buona parte che vorrebbe venire a piedi, ritrovando il gusto del camminare sulle orme degli antichi itinerari della fede». Non altro che, la via Francigena, l'antico percorso che nel Medioevo conduceva i pellegrini da Canterbury a Roma, e da Roma fino a Gerusalemme. «Ma non è facile, la Roma di oggi, per chi cammina», osserva **Rutelli**. Di qui l'idea di «offrire occasioni per camminare in pace», discussa col Santo Padre in vari incontri. Ed è così che attraverso il segretario, monsignor Alfred Xue-reb, l'idea è approdata presso il

**TUTTA L'ESPERIENZA
VIENE ORA RACCOLTA
IN UN LIBRO
DAL TITOLO
«CAMMINARE. VERSO
ROMA E A ROMA»**

Pontificio consiglio della cultura guidato dal cardinale Gianfranco Ravasi, che ha costituito un gruppo tecnico di lavoro coordinato proprio da **Rutelli** («a titolo gratuito e per puro spirito di servizio» ci tiene a precisare). «L'obiettivo - annuncia l'ex sindaco - è fare in modo che entro la primavera del 2014 i percorsi d'ingresso a Roma siano più attrezzati e soprattutto i tratti più impraticabili siano messi in sicurezza». La via Francigena è un patrimonio che **Rutelli** conosce bene, da ex sindaco di Roma e commissario straordinario per il Giubileo del 2000, e da ex ministro per i Beni culturali, quando nel 2007 promosse la Consulta sulla via Francigena e le altre vie storico-culturali-religiose.

GLI INTERVENTI

La macchina è già partita, le riunioni tecniche si stanno susseguendo, sono stati già informati il sindaco Ignazio Marino e il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e l'ente regionale RomaNatura, per le rispettive competenze. Un lavoro che **Rutelli** ha condensato ora nel suo nuovo libro «Camminare. Verso Roma, e a Roma», una raccolta di esperienze dedicate alla via Francigena, che si apre proprio con le parole che Papa Francesco ha scelto per salutare l'8 giugno scorso a Loreto un raduno di pellegrini: «Camminare è il paradigma della vita. Tutta la vita è un pellegrinaggio». E di questo «camminare», **Rutelli** ha una visione pragmatica, frutto di sopralluoghi che negli ultimi mesi ha condotto in prima persona.

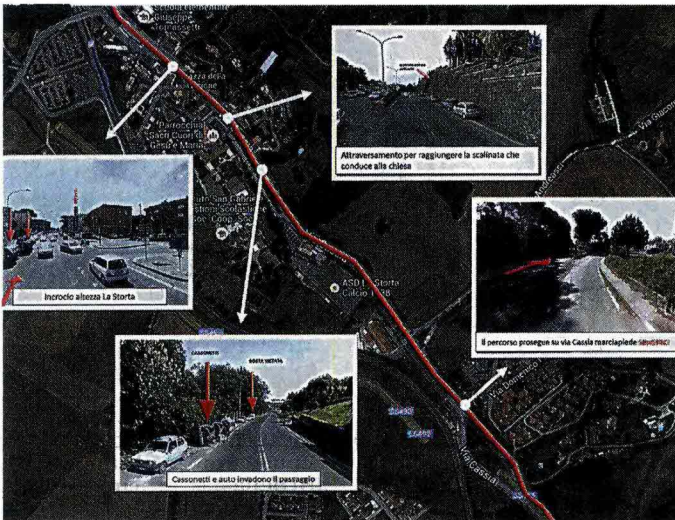
«Per chi viene da Sud, l'ingresso appare protetto attraverso l'Appia Antica che offre l'identico basolato che calpestò San Paolo nell'anno 59. Ma da Nord, lungo la via Cassia, la via Trionfale, è praticamente "decapitato" a causa delle trasformazioni moderne». Il libro, oltre a ripercorrere tutto il significato storico degli itinerari della fede, illustra le strategie d'azione che si concentreranno sul Parco di Veio, le riserve naturali dell'Insugherata e di Monte Mario e sui disagi nei tratti urbani della via Francigena. «Puntiamo a migliorare l'accessibilità con piccoli ma mirati interventi che restituiranno la gioia del camminare a Roma».

Laura Larcana

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, l'Appia Antica. Sotto, rilievi sul tratto La Storta-via Cassia (dal libro «Camminare»)



Il trekking



Parco di Veio

Il sopralluogo è stato condotto da **Rutelli** con lo staff di tecnici il 3 dicembre scorso. Qui si stanno studiando misure per rendere accessibile e sicuro l'attraversamento del parco



Insugherata

Dopo le verifiche condotte sul percorso, si sta lavorando per creare punti di appoggio, informazioni e servizio, e di accompagnamento per i pellegrini cristiani



Monte Mario

Per l'ingresso al Vaticano si stanno valutando iniziative di suggestione, come l'apertura del Passetto di Borgo

